

STUDIO
BOIDI CECCHETTI E ASSOCIATI

DOTTORI COMMERCIALISTI

Dott. Giovanni Boidi
Dott. Piero Cecchetti
Dott. Concetta Bonaffini
Dott. Claudia Sgualdino
Dott. Francesca Colonna

Dott. Maurizio Orsi
Dott. Paolo Spriano
Dott. Serena Casalis
Dott. Stefano Angelino
Dott. Elena Scriboni

Via Pietro Micca n.20
10122 - Torino

Tel. +39 011 0922.922
Tel. +39 011 5612.555
Fax +39 011 0922.923
Email: segreteria@bceassociati.it
Email: info@bceassociati.it

P. IVA 10428410012

Via Settembrini n. 26/a
20124 - Milano

CIRCOLARE

**Ai Gentili Clienti
Loro Sedi**

m/email

Torino, 09 gennaio 2020

Circolare n. 2/2020

OGGETTO: Novità della Finanziaria 2020

Con la pubblicazione della versione definitiva della Legge 27.12.2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) sono entrate in vigore numerose novità fiscali, oltre alla decantata **sterilizzazione dell'aumento delle aliquote IVA per il 2020**; tra queste vengono di seguito presentate le più importanti.

1. CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0

Viene ridefinita la disciplina relativa alle agevolazioni fiscali ricomprese nel Piano nazionale "Industria 4.0" ed, in luogo della proroga del maxi/iper ammortamento, è ora previsto un **credito d'imposta per le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture in Italia.**

Il termine per il sostenimento delle spese è il 31.12.2020, ovvero il 30.06.2021 se sono stati pagati acconti pari almeno al 20% entro il 31.12.2020.

Gli investimenti agevolabili sono beni materiali nuovi e beni immateriali nuovi compresi nella Tabella B della Finanziaria 2017. Sono esclusi i veicoli, i beni materiali con previsione di un coefficiente di ammortamento inferiore a 6,5%, i fabbricati, le costruzioni e gli investimenti effettuati entro il 30.06.2020 per i quali si beneficia ancora dei maxi/iper ammortamento.

A seconda del costo di acquisizione degli investimenti (compresi nella Tabella A, Finanziaria 2017), il credito d'imposta **spetta in misura del 40% per investimenti materiali fino ad euro 2,5 milioni e del 20% per investimenti materiali compresi**

tra euro 2,5 e 10 milioni. Per gli investimenti in leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Per gli **investimenti immateriali** (Tabella B) spetta nella misura del **15% del costo, nel limite massimo di euro 700.000** di costi ammissibili.

Per gli **altri beni agevolabili**, spetta nella misura del **6%** del costo con **limite** di costi ammissibili ad **euro 2 milioni**.

L'agevolazione è riconosciuta anche ai lavoratori autonomi.

Il credito d'imposta risultante è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite mod. F24, in **5 quote annuali** (3 per gli investimenti in beni immateriali) a partire dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni.

Per i beni di costo unitario superiore ad euro 300.000, è richiesta una perizia attestante le caratteristiche tecniche e l'interconnessione con il sistema aziendale.

2. CREDITO D'IMPOSTA R&S E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Confermato anche la nuova impostazione del credito per R&S ed innovazione tecnologica, introdotto dal 2020 in sostituzione della precedente normativa in vigore fino al 2019, relativamente al quale lo Studio ha inviato specifica **Circolare (10/2019)**.

3. MODIFICHE AL REGIME FORFETTARIO

Vengono introdotte una serie di modifiche, che restringono la platea dei soggetti in possesso dei requisiti per aderire al regime forfettario per l'anno 2020, in particolare:

- Viene **reintrodotto il limite relativo alle spese per lavoro ad euro 20.000** (fino al 2018 era di euro 5.000).
- Torna operante l'**esclusione** dal regime per i **soggetti che possiedono redditi da lavoro dipendente e assimilati eccedenti euro 30.000** (compresi quindi i trattamenti pensionistici). La limitazione non opera per i soggetti che hanno cessato il rapporto di lavoro, ma si ricorda che non è possibile adottare il regime forfettario qualora si operi prevalentemente nei confronti dell'ex datore di lavoro.
- Viene **incentivato l'utilizzo della fattura elettronica** prevedendo la riduzione di un anno del termine di decadenza dell'attività di accertamento.
- È in ultimo espressamente prevista la rilevanza del reddito forfettario per il riconoscimento e la determinazione di deduzioni, detrazioni o altri benefici.

4. FRINGE BENEFIT VEICOLI AZIENDALI

La Finanziaria ha ridefinito la disciplina relativa ai veicoli assegnati in uso promiscuo ai dipendenti:

- Per i contratti stipulati fino al 30.06.2020 la tassazione non cambia (30% dell'ammontare corrispondente alla percorrenza convenzionale di 15.000 km calcolato sulla base del costo chilometrico ACI, al netto dell'eventuale trattenuta al dipendente).

- Per i **contratti stipulati dall'1.07.2020**, la percentuale di **tassazione** applicabile all'importo corrispondente alla percorrenza convenzionale di 15.000 km, **varierà in relazione alla classe di inquinamento del veicolo, dal 25% al 50%**.

5. PROROGA CON MODIFICHE DEL BONUS FORMAZIONE 4.0

Viene riconosciuto anche per il 2020 il credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previsto dalla Finanziaria 2018 (**50% delle spese, nel limite di euro 300.000 per le piccole imprese; 40% delle spese, nel limite di euro 250.000 per le medie imprese; 30% delle spese, nel limite di euro 250.000 per le grandi imprese**).

Il credito viene però aumentato al 60%, con gli stessi limiti, nel caso di lavoratori svantaggiati; per la sua fruizione l'impresa deve essere in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali; è utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese, esclusivamente in compensazione con il mod. F24 ed è necessario effettuare opportuna comunicazione al MISE prima del suo utilizzo.

6. RIDUZIONE CEDOLARE SECCA PER I CONTRATTI A CANONE CONCORDATO

Confermata la riduzione dell'aliquota impositiva **dal 15% al 10%** della cedolare secca per i contratti a canone concordato.

7. INTRODUZIONE BONUS FACCIATE

Introdotta una nuova **detrazione del 90%** sulle spese sostenute nel 2020 per interventi edilizi finalizzati al recupero/restauro di facciate di immobili ubicati in centri storici o zone totalmente o parzialmente edificate. La detrazione va ripartita in **10 quote annuali** costanti, senza limite di spesa.

8. MISURE PRILEGIALI PER FAVORIRE I PAGAMENTI ELETTRONICI

Confermato il riconoscimento di un **rimborso in denaro**, al fine di incentivare l'utilizzo di pagamenti elettronici, a favore delle persone fisiche "private" maggiorenni residenti in Italia che effettuano "abituamente" acquisti di beni/servizi con strumenti di pagamento elettronici. Il MEF dovrà chiarire termini e condizioni di tale rimborso.

9. RIMODULAZIONE DEGLI ONERI DETRAIBILI IN BASE AL REDDITO

È confermata la rimodulazione delle detrazioni per oneri in base al reddito del contribuente, assunto al netto del reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze, come segue:

- **intero importo** qualora il **reddito complessivo non sia superiore ad euro 120.000**;

- per la parte corrispondente al **rapporto tra euro 240.000, diminuito del reddito complessivo, ed euro 120.000**, qualora il **reddito complessivo sia superiore ad euro 120.000**.

La detrazione spetta per l'intero importo in ogni caso per le spese in interessi passivi per prestiti e mutui agrari (nel limite dei redditi dei terreni), interessi passivi per mutui ipotecari per l'acquisto o costruzione dell'abitazione principale e per le spese sanitarie.

10. RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Confermata la possibilità di rideterminare il costo di acquisto di terreni edificabili ed agricoli e partecipazioni non quotate in mercati regolamentati, possedute alla data dell'1.01.2020, non in regime d'impresa, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché di enti non commerciali.

Entro il 30.06.2020 è necessario provvedere alla redazione ed asseverazione della **perizia di stima**, oltre che al versamento dell'**imposta sostitutiva** fissata ora per tutte le fattispecie all'aliquota dell'**11%**.

11. IMPOSTA SOSTITUTIVA PLUSVALENZE CESSIONI IMMOBILI

Aumentata **dal 20% al 26%** l'imposta sostitutiva per la quale è possibile optare (con richiesta al notaio) in caso di cessione a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni e di terreni edificabili.

12. RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI ENTI LOCALI

Sono modificate le modalità di riscossione coattiva delle somme dovute agli Enti locali, prevedendo l'introduzione dell'**accertamento esecutivo** anche ai fini della **riscossione dei tributi degli Enti locali** (ad esempio, IMU / TASI) e delle entrate patrimoniali degli stessi (ad esempio, rette degli asili e oneri di urbanizzazione).

Gli atti di accertamento esecutivi potranno riguardare anche annualità pregresse. Infatti, le novità in esame sono applicabili agli atti emessi dall'1.01.2020 "anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data".

Su richiesta del debitore che versa in una situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà, l'Ente concede la ripartizione delle somme dovute fino ad un massimo di 72 rate mensili.

13. CREDITO D'IMPOSTA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI

Viene introdotto una nuova tipologia di **credito d'imposta** per le spese relative all'**acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo degli immobili**, al fine di incrementarne il livello di sicurezza.

Il MEF dovrà chiarire termini e condizioni di tale credito.

14. UNIFICAZIONE IMU – TASI

È confermata, a decorrere **dal 2020**, la **soppressione dell'Imposta Unica Comunale (UIC), ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI)**.

Dal 2020 quindi, **le previgenti IMU e TASI sono sostituite dalla nuova IMU**, la cui disciplina ricalca sostanzialmente la precedente.

Fermo restando i criteri di determinazione della base imponibile già previsti, dal 2020 i Comuni possono aumentare l'**aliquota massima** dell'1,06%, fino quindi all'**1,14%**, andando così a compensare la precedente maggiorazione TASI dello 0,8‰. Dal 2021 i Comuni potranno diversificare le aliquote, con riferimento alle fattispecie che saranno individuate dal MEF.

I termini per il versamento rimangono invariati (16.06 e 16.12) mentre, in sede di prima applicazione, la **prima rata** sarà pari alla **metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI nel 2019**.

La dichiarazione relativa alla nuova IMU va presentata entro il 30.06 dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio, o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini dell'imposta.

In ultimo:

- con riferimento ai **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita**, fino al 2021 è prevista l'aliquota dello 0,1% (aumentabile dal Comune allo 0,25%) mentre, **dal 2022**, è riconosciuta l'**esenzione dalla nuova IMU**;
- a decorrere **dal 2022**, l'**IMU relativa agli immobili strumentali è deducibile** ai fini della determinazione del reddito d'impresa o lavoro autonomo, mentre è indeducibile ai fini IRAP; per il **2020 e 2021** tale **deduzione è ammessa nella misura del 60%**.

15. ALTRE NOVITA'

Di seguito vengono elencate le altre rilevanti novità contenute nella Legge di bilancio 2020:

- conferma per il **2019** della **deducibilità parziale dell'IMU nella misura del 50%** a favore di imprese e lavoratori autonomi;
- **abrogazione** delle norme relative al c.d. "**sconto in fattura**", che pertanto non sarà più possibile richiedere dall'1.1.2020;
- **prorogati** per il 2020 le **detrazioni per la riqualificazione energetica** (65% - 50%), la **detrazione per il recupero edilizio** (50%) e il c.d. "**Bonus mobili**";
- confermata la **soppressione**, già dal 2019 della c.d. "**Mini IRES**" (15%) e **ripristinata**, sempre dal 2019, l'agevolazione **ACE**, con rendimento nozionale pari all'1,3%;
- **buoni pasto**: modifica degli importi di **non concorrenza al reddito** per le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto ad **euro 4 giornalieri per buoni pasto cartacei**, aumentati ad **euro 8 per i buoni pasto elettronici**;

- **obbligo di tracciabilità** per le spese relative agli **oneri per i quali è riconosciuta la detrazione del 19%** (art. 15 TUIR);
- confermata la riproposizione della **rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni riservata alle società di capitali** ed enti commerciali che non adottano i Principi contabili internazionali;
- prevista, a decorrere dal 2020, **l'estensione dell'IVIE e dell'IVAFE agli enti non commerciali e alle società semplici ed equiparate** che detengono, anche indirettamente, immobili e attività finanziarie all'estero;
- attraverso il c.d. "Decreto 1000 proroghe" viene **prorogato** per il 2020 il c.d. "**Bonus verde**" ossia della detrazione IRPEF del 36%, su una spesa massima di € 5.000 per interventi di "sistemazione a verde", impianti di irrigazione, realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili;
- **non viene prorogata la cedolare secca al 21%** per i contratti relativi a **negozi o botteghe** (cat. C/1);
- **proroga** dell'agevolazione "**Sabatini - ter**", consistente nell'erogazione, a favore delle micro, piccole e medie imprese, di un contributo a parziale copertura degli interessi relativi al finanziamento stipulato per l'acquisto o acquisizione in leasing di beni strumentali nuovi da parte delle PMI;
- introdotte alcune **modifiche al Codice della Privacy** (D.Lgs. n. 196/2003) al fine di consentire lo svolgimento dell'**attività di analisi del rischio di evasione** da parte dell'Agenzia delle Entrate attraverso l'utilizzo di tecnologie, elaborazioni ed interconnessioni con altre banche dati, in particolare prevedendo l'inclusione delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fra quelle di rilevante interesse pubblico per le quali è disposta la limitazione di specifici diritti dell'interessato.

Lo Studio e i suoi Professionisti rimangono a disposizione per eventuali precisazioni o approfondimenti in merito.

Cordiali saluti.

STUDIO BOIDI CECCHETTI E ASSOCIATI